



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

UFFICIO CONSUNTIVAZIONE, PREVISIONE ED ANALISI FISCALI

Bollettino

(Gennaio-Giugno 2012)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Bollettino	Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica) <i>Le Entrate</i> <i>Analisi dei flussi del periodo</i> <i>Analisi dei flussi del mese</i> <i>Composizione percentuale delle entrate tributarie totali</i>
Sezione I	Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)
Sezione II	Entrate tributarie degli enti territoriali <i>Premessa</i> <i>Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali</i>
Sezione III	Entrate tributarie erariali: incassi <i>Incassi totali</i> <i>Analisi dei flussi del periodo</i> <i>Analisi dei flussi del mese</i>

Responsabile del progetto	Maria Teresa Monteduro
Redattore	Francesca Nesci
Collaboratori	Alessandro Rollo, Eugenio Simoni
Flussi informativi	I flussi provengono dal Reparto II della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Dipartimento delle Finanze (Resp. Francesca Faedda)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio III - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via Pastrengo, 22 - 00185 Roma
Tel. + 39 06 47604200/1/2/3 Fax + 39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

BOLLETTINO

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:
ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)**Le Entrate**

Nel periodo gennaio-giugno 2012 le entrate tributarie evidenziano una variazione tendenziale del **+4,3%**, in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (Fig.1), che riflette sia l'aumento delle imposte dirette (+5,1%) sia delle imposte indirette (+3,5%). Tra le imposte indirette registrano un incremento dell'1,7% le tasse e imposte sugli affari e del 12,6% le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane e monopoli; si registra una flessione del gettito del lotto (al lordo delle vincite), lotterie e delle altre attività di gioco (+4,9%). Sull'andamento tendenziale del gettito incide negativamente il venir meno del gettito una tantum dell'imposta sostitutiva sul leasing immobiliare (-1.259 milioni di euro), dovuta sui contratti di locazione finanziaria di immobili in corso di esecuzione alla data del 1° gennaio 2011, versata nel Bilancio dello Stato ad aprile dello scorso anno (L. n. 220 del 2010). Al netto della suddetta entrata Una tantum, la crescita delle entrate si attesta a **+5,1%** e in particolare, la crescita delle imposte indirette risulta del 5,0% (+4.258 milioni di euro).

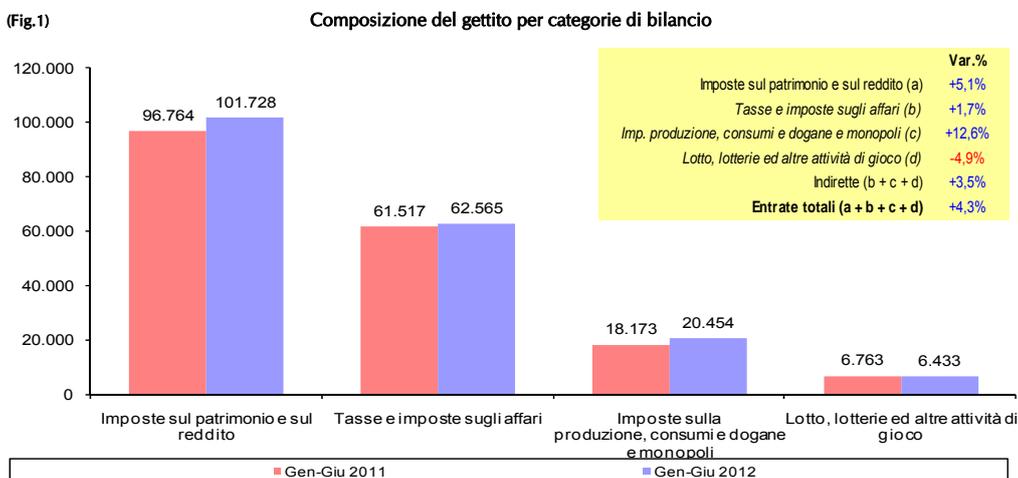
Nel periodo gennaio-giugno le entrate totali, al lordo della Una Tantum sul leasing immobiliare, crescono del +4,3%.

Al netto della Una Tantum sul leasing immobiliare le entrate crescono del +5,1%.

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate del periodo:
Dirette: +5,1%
Indirette: +3,5%

Nel periodo gennaio-giugno 2012 le entrate totali pari a 191.180 milioni di euro (+7.963 milioni di euro, pari a +4,3%) crescono per effetto delle imposte dirette che risultano di 101.728 milioni di euro (+4.964 milioni di euro pari a +5,1%) e delle imposte indirette pari a 89.452 milioni di euro (+2.999 milioni di euro, pari a +3,5%).



Imposte dirette

IRE: -0,5%

Autoliquidazione:

-5,3%

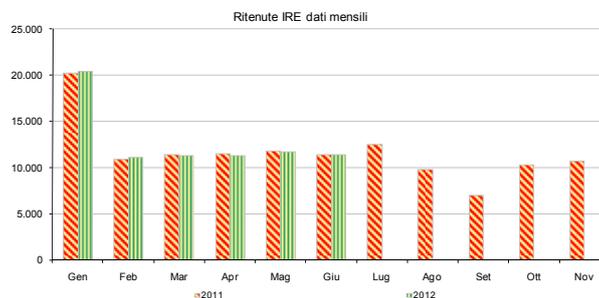
Ritenute dipendenti e

autonomi: +0,1%

Il gettito IRE, di 78.818 milioni di euro (-381 milioni di euro, pari a -0,5%), riflette

l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 36.075 milioni di euro (+243 milioni di euro, pari a +0,7%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 34.432 milioni di euro (+125 milioni di euro, pari a +0,4%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 6.822 milioni di euro (-268 milioni di euro, pari a -3,8%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 279 milioni di euro (-413 milioni di euro, pari a -59,7%);
- autoliquidazione, 1.210 milioni di euro (-68 milioni di euro, pari a -5,3%).



L'andamento dell'IRE (-0,5%) risente principalmente della dinamica registrata dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi e delle ritenute a titolo di acconto applicate ai bonifici per oneri deducibili e per spese per le quali spetta la detrazione. Sull'andamento delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici (-59,7%) influisce la circostanza che a decorrere dal 6 luglio 2011, la ritenuta è stata ridotta dal 10% al 4% (art. 23 comma 8 del D.L. n. 98/2011). Le ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi continuano a registrare una flessione (-3,8%), mentre le ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti pubblici riprendono a crescere (+0,4%). Queste ultime in particolare sono influenzate dalla riduzione dei trattamenti economici complessivi del personale con redditi superiori a 90 mila euro (art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2010). Le ritenute sui redditi dei dipendenti privati mostrano una variazione del +0,7%, per l'effetto nei primi mesi dell'anno dei conguagli fiscali relativi al recupero, sui redditi 2010, del maggior prelievo sulle somme erogate per incrementi di produttività nel 2008 e nel 2009 (le circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 47E/2010 e n. 48E/2010 hanno infatti esteso l'ambito di applicazione della detassazione ai fini IRE e della conseguente tassazione sostitutiva ad aliquota agevolata pari al 10% con effetto di riduzione delle ritenute IRE del settore privato nel 2011).

Risulta pari pari a 91 milioni di euro il gettito del **contributo di solidarietà, pari al 3% sulla parte di reddito complessivo eccedente i 300 mila euro**, introdotto dall'art. 2, comma 2, D.L. n. 138/2011.

Il gettito relativo alla prima rata di acconto dell'**imposta municipale destinata all'erario ai sensi del D.L. 201/2011 (IMU)** versata nel mese di giugno ammonta a 3.934 milioni di euro, in linea con le previsioni formulate per Assestamento del Bilancio dello Stato per il 2012.

IRES: -1,6%

L'**IRES** si attesta a 9.805 milioni di euro (-157 milioni di euro, pari a -1,6%) che per 3.432 milioni di euro (+123 milioni di euro, pari a +3,7%) sono da ricondurre al saldo e per 6.370 milioni di euro (-283 milioni di euro, pari a -4,3%) all'acconto.

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti 4.854 milioni di euro (+1.545 milioni di euro, pari a +46,7%):

- 1.693 milioni di euro (+1.274 milioni di euro, pari a +304,1%) derivano dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 2.388 milioni di euro (-21 milioni di euro, pari a -0,9%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 723 milioni di euro (+242 milioni di euro, pari a +50,3%) dalle altre entrate che affluiscono sul medesimo capitolo.

Sul capitolo 1026 articolo 5 confluisce il maggior gettito registrato nel mese di febbraio (297 milioni di euro), ovvero il saldo delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito nell'anno 2011, l'acconto versato a giugno di 748 milioni di euro (+605 milioni di euro, pari a +423,1%) e il gettito affluito nel mese di aprile (+366 milioni di euro, pari a +148,2%) derivante dall'imposta sostitutiva sugli interessi pagati sui buoni postali fruttiferi collocati da Poste italiane per conto della Cassa depositi:

- per le ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito, è previsto infatti il versamento di due acconti di giugno e novembre nell'anno di riferimento, calcolati sulla base imponibili dell'anno precedente, e del saldo, che si versa a febbraio dell'anno successivo. In particolare, le due rate di acconto versate nel 2011, calcolate sulla base imponibile 2010, sono risultate inferiori rispetto a quanto dovuto, con un effetto positivo sul saldo del mese di febbraio 2012 rispetto a quanto versato a febbraio 2011;

- per l'imposta sostitutiva sugli interessi pagati sui buoni postali fruttiferi collocati da Poste italiane per conto della Cassa depositi, invece, è previsto un pagamento annuale in unica soluzione entro il 30 di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'imposta sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (art. 23 del capitolo 1026) riflette i versamenti mensili, pari a 2.388 milioni di euro (–21 milioni di euro, pari a –0,9%), entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento e con un saldo annuale da versare entro il termine del saldo annuale delle imposte sui redditi (art. 4 del D.Lgs. n. 239/1996).

Le **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** si sono attestate a 312 milioni di euro (+158 milioni di euro, pari a +102,6%).

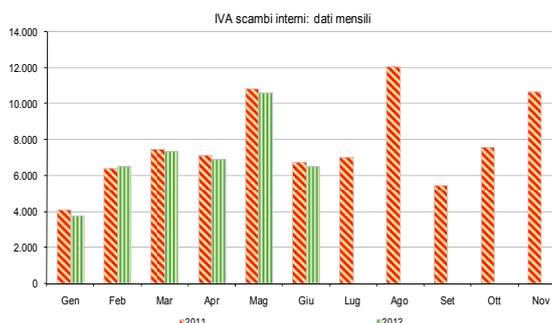
IVA: -1,4%

Imposte indirette

Nel primo semestre 2012 le entrate

IVA si attestano a 50.138 milioni di euro (–705 milioni di euro, –1,4%):

- 41.615 milioni di euro (–934 milioni di euro, –2,2%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni;



- 8.523 milioni di euro (+229 milioni di euro, +2,8%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

L'imposta prelevata sulle importazioni da Paesi extra-UE cresce del 2,8% (+229 milioni di euro), prevalentemente influenzata dall'andamento negativo delle importazioni in valore e in quantità. L'aumento del prezzo del petrolio (pari nei primi cinque mesi del 2012 a 113\$/bbl con un incremento tendenziale del 7,8%) compensa solo in parte tale dinamica negativa.

La variazione positiva del gettito dell'IVA sulle importazioni, a fronte di un andamento negativo nella variazione in quantità e valore delle merci importate, riflette in parte gli effetti dell'incremento di un punto percentuale dell'aliquota IVA introdotta dall'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011).

Il prelievo sugli scambi interni (–2,2%) risente dell'indebolimento del ciclo economico, e in particolare della stagnazione della domanda interna e della debolezza nel comparto dei beni di consumo (i cui effetti sono solo parzialmente compensati dall'aumento dell'aliquota ordinaria deliberato dall'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011).

Il gettito delle imposte sulle transazioni (+32,5%) presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di **registro** si attesta a 2.181 milioni di euro (–260 milioni di euro, pari a –10,7%);

- l'imposta di **bollo** a 3.582 milioni di euro (+2.066 milioni di euro, pari a +136,3%) di cui: 2.022 milioni di euro (+1.097 milioni di euro, pari a +118,6%) affluiscono dalle imposte riscosse in via ordinaria (capitolo 1205, articolo 1); 1.480 milioni di euro (+971 milioni di euro, pari a +190,8%) dalle imposte riscosse a seguito degli effetti del D.L. n. 98/2011 e del D.L. n. 201/2011 (capitolo 1205, articolo 4);
- le tasse e imposte **ipotecarie** risultano di 1.000 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -1,3%);
- i **diritti catastali e di scritturato** sono pari a 431 milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -6,3%).

Il gettito dell'imposta di bollo è sostenuto dalle modifiche normative previste con il D.L. n. 98/2011 e il D.L. n. 201/2011 relativamente alle tariffe applicabili su conti correnti, strumenti di pagamento, titoli e prodotti finanziari e l'anticipo dal 30 novembre al 16 aprile del versamento dell'acconto. L'acconto sull'imposta di bollo versato ad aprile 2012 ha risentito della compensazione dei crediti che i soggetti tenuti al versamento avevano accumulato con il versamento dell'acconto 2011. I crediti derivanti dal versamento dell'acconto quest'anno sono stati scomputati sia dalle rate di febbraio e aprile sia dall'acconto anticipato al mese di aprile. Essendosi tali crediti ormai esauriti, si è registrato nel mese di giugno un recupero di una parte del gettito atteso ad aprile.

Tra le imposte minori sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a 1.662 milioni di euro (+1.247 milioni di euro, pari a +300,5%), i **canoni di abbonamento** radio e TV a 1.663 milioni di euro (+30 milioni di euro, pari a +1,8%), le **concessioni governative** a 932 milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +2,0%) e le **tasse automobilistiche** a 368 milioni di euro (-1 milione di euro, pari a -0,3%).

Il risultato significativo registrato dall'imposta sulle assicurazioni che aumenta di 1.247 milioni di euro (+300,5%) è dovuto all'anticipo al 16 maggio del versamento dell'acconto solitamente dovuto entro il 30 novembre, previsto dall'art. 5 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16.

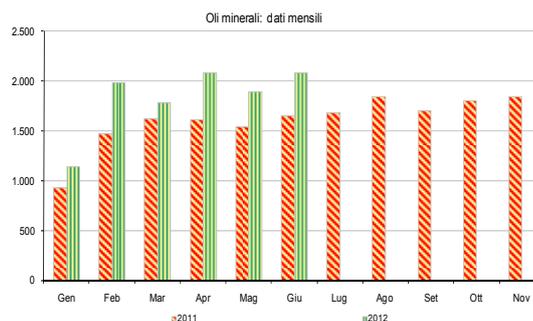
Oli minerali: +24,2%

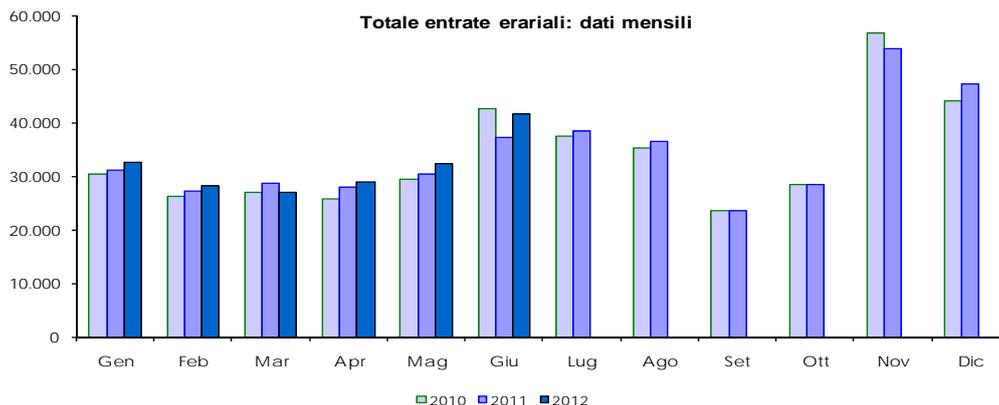
Gas metano: -27,4%

Energia elettrica: +115,2%

L'**imposta di fabbricazione sugli oli minerali** mostra un gettito di 10.960 milioni di euro (+2.136 milioni di euro, pari a +24,2%).

La crescita è sostenuta in particolare dagli aumenti delle accise sulle benzine e sul gasolio usato come carburante, disposti dall'art. 23, comma 50-quater, del D.L. n.





98/2011 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/2011 nonché dall'aumento delle aliquote di accisa deliberato ai fini di alimentare le dotazioni del fondo per far fronte agli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo (Determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane n. 69805/RU, del 7 giugno 2012).

In flessione l'**imposta di consumo sul gas metano** che ha generato entrate per 1.819 milioni di euro (-686 milioni di euro, pari a -27,4%), per effetto del meccanismo di versamento dell'imposta: le rate di acconto mensili si versano in base ai consumi dell'anno precedente ed il saldo viene poi versato l'anno successivo a quello di riferimento, entro fine marzo, in base ai consumi effettivi. Per effetto di tale meccanismo, la flessione delle entrate è determinata dalla variazione negativa registrata ai fini del conguaglio versato a marzo 2012 sulla base dei consumi effettivi di tutto l'anno 2011 risultati inferiori a quelli del 2010.

L'**imposta sull'energia elettrica e relative addizionali** (art. 6, comma 7, del D.L. n. 511/88) ha fatto registrare maggiori entrate per 1.468 milioni di euro (+786 milioni di euro, pari a +115,2%) per effetto della riattribuzione al bilancio dello Stato attraverso il corrispondente aumento dell'accisa erariale, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate derivanti dalle relative addizionali che cessano di affluire alle Regioni a statuto ordinario e alle province.

In flessione risulta nel primo semestre 2012 il gettito delle imposte il cui andamento non è legato alla congiuntura economica (-2,3%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate sia come entrate erariali dirette sia indirette) sono risultate di 6.642 milioni di euro (-404 milioni di euro, pari a -5,7%); considerando solo le imposte indirette il gettito derivante dalle attività da gioco (lotto al lordo delle vincite, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 6.433 milioni di euro (-330 milioni di euro, pari a -4,9%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** è stato di 5.346 milioni di euro (+62 milioni di euro, pari a +1,2%);

- L'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 272 milioni di euro (+ 50 milioni di euro, pari a + 22,5%).

Tra le entrate non legate alla congiuntura economica, le entrate derivanti dalle lotterie istantanee pari a 830 milioni di euro crescono di 27 milioni di euro (+ 3,4%) e quelle derivanti dagli apparecchi e congegni di gioco (+ 36 milioni di euro, + 1,8%). Registrano, invece, una flessione le entrate relative ai proventi del lotto (al lordo delle vincite), pari a 3.127 milioni di euro (-234 milioni di euro, pari a -7,0%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di giugno 2012 le entrate totali si attestano a 41.640 milioni di euro (+ 4.268 milioni di euro, pari a + 11,4%).

Tra le principali imposte, il gettito **IRE** risulta di 12.227 milioni di euro (-7 milioni di euro, pari a -0,1%). In particolare le ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato sono risultate pari a 5.261 milioni di euro (-71 milioni di euro, pari a -1,3%), quelle sui redditi dei dipendenti del settore pubblico ammontano a 5.067 milioni di euro (+ 239 milioni di euro, pari a + 5,0%), quelle sui redditi dei lavoratori autonomi a 1.113 milioni di euro (-73 milioni di euro, pari a -6,2%). Dall'autoliquidazione affluiscono 740 milioni di euro (-50 milioni di euro, pari a -6,3%). Le ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici, previsti dall'art. 25 del D.L. n. 78/2010, ammontano a 46 milioni di euro. Il gettito **IRES** risulta di 8.043 milioni di euro (-203 milioni di euro, pari a -2,5%).

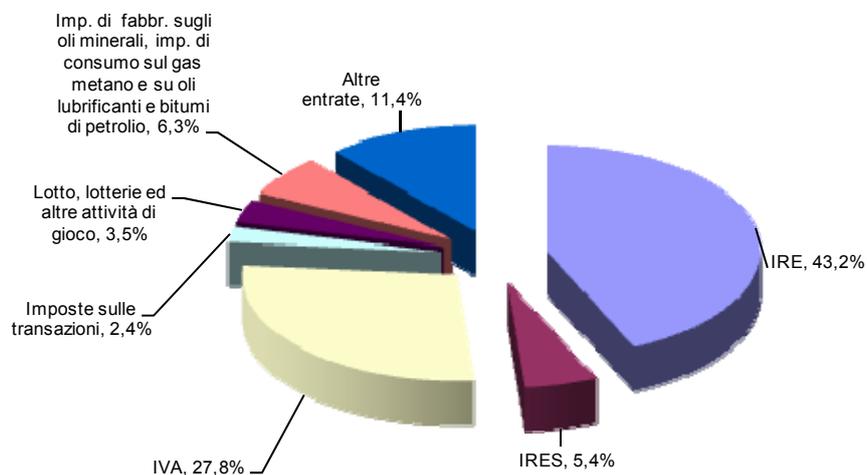
I flussi mensili **IVA** hanno fatto registrare entrate per 7.835 milioni di euro (-238 milioni di euro, pari a -2,9%) di cui: 6.519 milioni di euro (-182 milioni di euro, pari a -2,7%) derivano dal prelievo sugli scambi interni e 1.316 milioni di euro (-56 milioni di euro, pari a -4,1%) dal prelievo sulle importazioni.

Positivo il risultato dell'**imposta di fabbricazione sugli oli minerali** che si è attestato a 2.082 milioni di euro (+ 429 milioni di euro, pari a + 26,0%) e quello dell'**imposta di consumo sul gas metano** pari a 313 milioni di euro (-42 milioni di euro, pari a -11,8%). L'**imposta sull'energia elettrica e relative addizionali** (art. 6, comma 7, del D.L. n. 511/88) ha fatto registrare entrate per 246 milioni di euro (+ 144 milioni di euro, pari a + 141,2%).

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

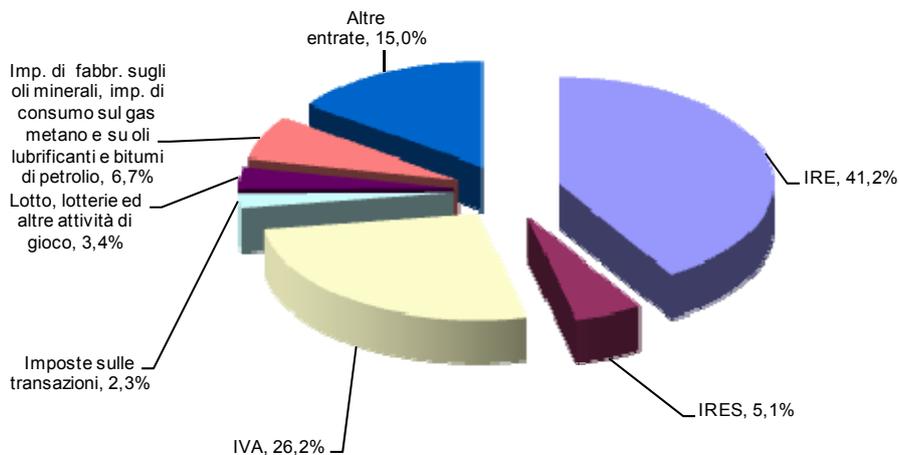
Gen-Giu 2011

Composizione percentuale delle entrate tributarie



Gen-Giu 2012

Composizione percentuale delle entrate tributarie



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Giu	Gen-Giu	Gen-Giu	Gen-Giu
		2011	2012	2011-2012	2011-2012
IRE		79.199	78.818	-381	-0,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico		34.307	34.432	125	0,4%
Ritenute dipendenti settore privato		35.832	36.075	243	0,7%
Ritenute lavoratori autonomi		7.090	6.822	-268	-3,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		692	279	-413	-59,7%
IRE saldo		335	343	8	2,4%
IRE acconto		943	867	-76	-8,1%
IRES		9.962	9.805	-157	-1,6%
IRES saldo		3.309	3.432	123	3,7%
IRES acconto		6.653	6.370	-283	-4,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui		3.309	4.854	1545	46,7%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		419	1693	1274	304,1%
sost. su interessi e premi di o bblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		2.409	2.388	-21	-0,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		154	312	158	102,6%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita		258	300	42	16,3%
Sostitutiva sui fondi di investimento		66	5	-61	-92,4%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		492	536	44	8,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)			78	78	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.		7	45	38	542,9%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.		5	32	27	540,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1375	1330	-45	-3,3%
Altre dirette		1937	5.613	3.676	189,8%
Imposte dirette		96.764	101.728	4.964	5,1%
Registro		2.441	2.181	-260	-10,7%
IVA		50.843	50.138	-705	-1,4%
scambi interni		42.549	41.615	-934	-2,2%
importazioni		8.294	8.523	229	2,8%
Bollo		1516	3.582	2.066	136,3%
Assicurazioni		415	1.662	1.247	300,5%
Tasse e imposte ipotecarie		1013	1.000	-13	-1,3%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.633	1.663	30	1,8%
Concessioni governative		914	932	18	2,0%
Tasse automobilistiche		369	368	-1	-0,3%
Diritti catastali e di scritturato		460	431	-29	-6,3%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti		234	222	-12	-5,1%
Imp. di fabbricazione sulla birra		195	195		
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali		8.824	10.960	2.136	24,2%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili		248	267	19	7,7%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 511/88, art.6.c.7		682	1.468	786	115,2%
Imp. di consumo sul gas metano		2.505	1.819	-686	-27,4%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio		136	113	-23	-16,9%
Tabacchi (imp. sul consumo)		5.284	5.346	62	1,2%
Provento del lotto*		3.361	3.127	-234	-7,0%
Proventi delle attività di gioco		373	311	-62	-16,6%
Lotterie istantanee		803	830	27	3,4%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1.947	1.983	36	1,8%
Altre indirette		2.257	854	-1.403	-62,2%
Imposte indirette		86.453	89.452	2.999	3,5%
Totale entrate		183.217	191.180	7.963	4,3%

(*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Giu	Giu	Giu	Giu
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
IRE	12.234	12.227	-7	-0,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico	4.828	5.067	239	5,0%
Ritenute dipendenti settore privato	5.332	5.261	-71	-1,3%
Ritenute lavoratori autonomi	1.186	1.113	-73	-6,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	98	46	-52	-53,1%
IRE saldo	239	242	3	1,3%
IRE acconto	551	498	-53	-9,6%
IRES	8.246	8.043	-203	-2,5%
IRES saldo	3.007	3.070	63	2,1%
IRES acconto	5.239	4.970	-269	-5,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	905	1.629	724	80,0%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	143	748	605	423,1%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	708	778	70	9,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	27	25	-2	-7,4%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita	35	58	23	65,7%
Sostitutiva sui fondi di investimento	1		-1	-100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	38	35	-3	-7,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		71	71	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	1	30	29	2900,0%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	2	16	14	700,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1.375	1.330	-45	-3,3%
Altre dirette	858	4.487	3.629	423,0%
Imposte dirette	23.722	27.951	4.229	17,8%
Registro	395	329	-66	-16,7%
IVA	8.073	7.835	-238	-2,9%
scambi interni	6.701	6.519	-182	-2,7%
importazioni	1.372	1.316	-56	-4,1%
Bollo	143	166	23	16,1%
Assicurazioni	49	55	6	12,2%
Tasse e imposte ipotecarie	170	154	-16	-9,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	19	17	-2	-10,5%
Concessioni governative	77	80	3	3,9%
Tasse automobilistiche	72	67	-5	-6,9%
Diritti catastali e di scritturato	77	67	-10	-13,0%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	42	41	-1	-2,4%
Imp. di fabbricazione sulla birra	49	49		
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	1.653	2.082	429	26,0%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	27	34	7	25,9%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art. 6, c. 7	102	246	144	141,2%
Imp. di consumo sul gas metano	355	313	-42	-11,8%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	30	19	-11	-36,7%
Tabacchi (imp. sul consumo)	1.013	957	-56	-5,5%
Provento del lotto*	540	504	-36	-6,7%
Proventi delle attività di gioco	67	42	-25	-37,3%
Lotterie istantanee	147	134	-13	-8,8%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	357	308	-49	-13,7%
Altre indirette	193	190	-3	-1,6%
Imposte indirette	13.650	13.689	39	0,3%
Totale entrate	37.372	41.640	4.268	11,4%

(*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

SEZIONE I

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:
I RUOLI (CASSA)

Nel periodo gennaio-giugno 2012, il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 3.376 milioni di euro (+146 milioni di euro, pari a +4,5%): 2.241 milioni di euro (+317 milioni di euro, pari a +16,5%) affluiscono dalle imposte dirette e 1.135 milioni di euro (-171 milioni di euro, pari a -13,1%) dalle imposte indirette.

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Giu 2011-2012	Var. % Gen-Giu 2011-2012
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2012		
	IRE	149		
IRES	770	997	227	29,5%
ILOR	5	9	4	80,0%
Patrimoniale - imp. sul patrimonio netto di imprese e enti				
Totale imposte dirette	1.924	2.241	317	16,5%
Registro	34	32	-2	-5,9%
IVA	1247	1032	-215	-17,2%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	6	58	52	866,7%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	6	7	1	16,7%
Totale imposte indirette	1.306	1.135	-171	-13,1%
Totale ruoli	3.230	3.376	146	4,5%

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Giu 2011-2012	Var. % Giu 2011-2012
	Giu 2011	Giu 2012		
	IRE	218		
IRES	197	192	-5	-2,5%
ILOR		1	1	
Patrimoniale - imp. sul patrimonio netto di imprese e enti				
Totale imposte dirette	415	421	6	1,4%
Registro	6	6		
IVA	282	188	-94	-33,3%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	12	11	1100,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Totale imposte indirette	292	208	-84	-28,8%
Totale ruoli	707	629	-78	-11,0%

SEZIONE II

ENTRATE TRIBUTARIE DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEGLI ENTI LOCALI

Premessa

In questa sezione del bollettino mensile vengono analizzati i dati relativi alle entrate tributarie territoriali e degli enti locali.

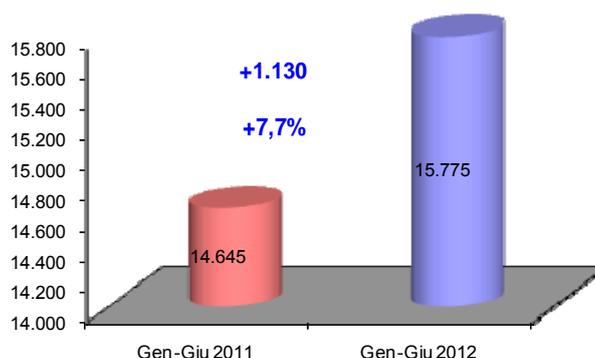
Al momento vengono esposti solo i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRE ed all'imposta regionale sulle attività produttive.

Entrate territoriali e degli enti locali

In sostenuta crescita risultano le entrate derivanti dagli enti territoriali e dagli enti locali registrate nel periodo gennaio-giugno 2012. Attestandosi a 15.775 milioni di euro, evidenziano una crescita del 7,7% (+1.130 milioni di euro, Fig. 1).

A questo risultato hanno contribuito le entrate del mese di giugno, il cui gettito pari a 6.313 milioni di euro, cresce del 7,4% (+434 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Fig. 1) Entrate territoriali del periodo (milioni di euro)



Addizionale regionale all'IRE: ammontano a 4.035 milioni di euro (+852 milioni di euro, pari a +26,8%) le entrate del periodo. Dai soggetti privati e lavoratori autonomi affluiscono 2.136 milioni di euro (+432 milioni di euro, pari a +25,4%) e dalle amministrazioni pubbliche 1.899 milioni di euro (+420 milioni di euro, pari a +28,4%).

Addizionale comunale all'IRE: il gettito del periodo si attesta a 1.160 milioni di euro (+122 milioni di euro, pari a +11,8%). Dai soggetti privati e dai lavoratori autonomi affluiscono 658 milioni di euro (+71 milioni di euro, pari a +12,1%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 502 milioni di euro (+51 milioni di euro, pari a +11,3%).

IRAP: il gettito del periodo risulta di 10.580 milioni di euro (+156 milioni di euro, pari a +1,5%); di cui 5.648 milioni di euro (+420 milioni di euro, pari a +8,0%) sono versati dai soggetti privati e 4.932 milioni di euro (-264 milioni di euro, pari a -5,1%) dalle amministrazioni pubbliche.

Entrate territoriali e degli enti locali

<i>Entrate territoriali e degli enti locali</i> (in milioni di euro)	<i>Preconsuntivo</i>		<i>Var. ass.</i>	<i>Var. %</i>
	<i>Gen-Giu</i>	<i>Gen-Giu</i>	<i>Gen-Giu</i>	<i>Gen-Giu</i>
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
Addizionale regionale IRE	3.183	4.035	852	26,8%
Addizionale regionale IRE (dip. settore privato e lav. autonomi)	1704	2.136	432	25,4%
Addizionale regionale IRE (dip. settore pubblico)	1479	1899	420	28,4%
Addizionale comunale IRE	1038	1.160	122	11,8%
Addizionale comunale IRE (dip. settore privato e lav. autonomi)	587	658	71	12,1%
Addizionale comunale IRE (dip. settore pubblico)	451	502	51	11,3%
IRAP	10.424	10.580	156	1,5%
IRAP privata	5.228	5.648	420	8,0%
IRAP pubblica	5.196	4.932	-264	-5,1%
Totale entrate territoriali	14.645	15.775	1.130	7,7%

<i>Entrate territoriali e degli enti locali</i> (in milioni di euro)	<i>Preconsuntivo</i>		<i>Var. ass.</i>	<i>Var. %</i>
	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
Addizionale regionale IRE	713	924	211	29,6%
Addizionale regionale IRE (dip. settore privato e lav. autonomi)	362	469	107	29,6%
Addizionale regionale IRE (dip. settore pubblico)	351	455	104	29,6%
Addizionale comunale IRE	253	288	35	13,8%
Addizionale comunale IRE (dip. settore privato e lav. autonomi)	140	161	21	15,0%
Addizionale comunale IRE (dip. settore pubblico)	113	127	14	12,4%
IRAP	4.913	5.101	188	3,8%
IRAP privata	4.093	4.387	294	7,2%
IRAP pubblica	820	714	-106	-12,9%
Totale entrate territoriali	5.879	6.313	434	7,4%

SEZIONE III

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:

INCASSI

Il decreto 20 luglio 2011, del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di "versamenti diretti delle quote dei proventi erariali spettanti alla regione Trentino-Alto Adige ed alle province autonome di Trento e Bolzano", prevede che la struttura di gestione e gli agenti della riscossione accreditino direttamente agli enti beneficiari le quote di gettito erariale della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano.

Nel presente bollettino i dati relativi agli incassi del Bilancio dello Stato si riferiscono ai versamenti in conto competenza a favore dell'erario al netto delle quote dei proventi spettanti alla regione Trentino-Alto Adige ed alle province autonome di Trento e Bolzano. La diversa contabilizzazione dei versamenti registrati sul Bilancio dello Stato per l'anno 2012 rispetto al 2011 a seguito della suddetta previsione normativa determina elementi di disomogeneità nel confronto tendenziale 2012-2011. Al fine di effettuare un confronto omogeneo nel periodo considerato, nelle successive sezioni si presentano per le voci più rilevanti anche i risultati al lordo, ovvero rettificati per tener conto delle suddette operazioni contabili.

Incassi totali

Nel periodo gennaio-giugno 2012 sono stati registrati incassi per un totale di 180.141 milioni di euro (+3.668 milioni di euro, pari a **+2,1%**). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette, che crescono del 2,7%, e di quello delle imposte indirette, che aumentano dell'1,3%. Nel solo mese di giugno 2012 gli incassi registrati ammontano a 38.050 milioni di euro (+2.067 milioni di euro, pari a **+5,7%**).

Al lordo delle somme derivanti dalle suddette operazioni, nel primo semestre 2012, le entrate del bilancio dello Stato risultano di 183.022 milioni di euro con un incremento, rispetto allo stesso periodo del 2011, di 6.544 milioni di euro pari a +3,7 per cento. Le imposte dirette registrano una variazione positiva pari a +4,4%, mentre le imposte indirette crescono del 2,9%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Tra le imposte dirette, gli incassi **IRE** pari a 75.309 milioni di euro (–1.967 milioni di

euro, pari a -2,5%) riflettono l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato, 33.558 milioni di euro (-797 milioni di euro, -2,3%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 32.744 milioni di euro (-658 milioni di euro, pari a -2,0%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 6.478 milioni di euro (-295 milioni di euro, pari a -4,4%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 273 milioni di euro (-404 milioni di euro, pari a -59,7%). Sull'andamento delle ritenute influisce la circostanza che a decorrere dal 6 luglio 2011, la ritenuta è stata ridotta dal 10% al 4% (art. 23 comma 8 del D.L. n. 98/2011);
- autoliquidazione, 1.021 milioni di euro (+101 milioni di euro, pari a +11,0%).

L'IREs si attesta a 10.072 milioni di euro (-435 milioni di euro, pari a -4,1): 9.072 milioni di euro derivanti dall'autoliquidazione, di cui 3.148 milioni di euro (-69 milioni di euro, pari al -2,1%) derivanti dal saldo e 5.924 milioni di euro (-566 milioni di euro, pari al -9,1%) dall'acconto.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale ammonta a 4.645 milioni di euro (+1.403 milioni di euro, pari a +43,3%):

- 1.634 milioni di euro (+1.219 milioni di euro, pari a +293,7%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 2.265 milioni di euro (-90 milioni di euro, pari a -3,8%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 746 milioni di euro (+274 milioni di euro, pari a +58,1%) dagli altri articoli del capitolo 1026.

Tra le altre imposte dirette si segnalano in particolare le entrate derivanti da:

- **l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze:** 518 milioni di euro (+35 milioni di euro, pari a +7,2%);
- **il contributo di solidarietà pari al 3% sulla parte di reddito complessivo eccedente i 300 milioni di euro:** 90 milioni di euro;
- **l'imposta municipale destinata all'erario ai sensi del D.L. 201/2011 (IMU):** 3.711 milioni di euro (gettito relativo alla prima rata di acconto).

Imposte indirette

Tra le principali imposte indirette, le entrate **IVA** si attestano a 48.610 milioni di euro (–1.701 milioni di euro, pari a –3,4%) e derivano:

- per 39.459 milioni di euro (–1.766 milioni di euro, pari a –4,3%) dalla componente di prelievo sugli scambi interni;
- 8.119 milioni di euro (+281 milioni di euro, pari a +3,6%) dalla componente di prelievo sulle importazioni.

Le imposte sulle transazioni evidenziano i seguenti andamenti:

- l'imposta di **registro** si attesta pari a 1.956 milioni di euro (–290 milioni di euro, pari a –12,9%);
- l'imposta di **bollo** si attesta a 3.345 milioni di euro (+1.860 milioni di euro, pari a +125,3%) di cui: 1.796 milioni di euro (+932 milioni di euro, pari al +107,9%) dalle imposte riscosse in via ordinaria (capitolo 1205, articolo 1); 1.471 milioni di euro (+942 milioni di euro, pari al +178,1%) dalle imposte riscosse a seguito degli effetti del D.L. n. 98/2011 e del D.L. n. 201/2011 (capitolo 1205, articolo 4);
- l'imposta **ipotecaria** risulta di 893 milioni di euro (–39 milioni di euro, pari a –4,2%);
- i **diritti catastali e di scritturato** sono pari a 392 milioni di euro (–39 milioni di euro, pari a –9,0%).

Tra le imposte minori sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** è pari a 1.625 milioni di euro (+1.233 milioni di euro, pari a +314,5%), l'imposta sui **canoni di abbonamento** radio e TV a 1.666 milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a +2,8%), le **concessioni governative** 905 milioni di euro (+8 milioni di euro, pari a +0,9%) e le **tasse automobilistiche** 171 milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +1,8%).

Tra le imposte del comparto energetico, l'imposta di fabbricazione sugli **oli minerali** ammonta a 10.361 milioni di euro (+1.535 milioni di euro, pari a +17,4%) e l'imposta di consumo sul **gas metano** a 1.495 milioni di euro (–673 milioni di euro, pari a –31,0%).

Nel complesso il gettito delle imposte il cui andamento non è legato alla congiuntura economica presenta una variazione negativa (–2,4%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate sia come imposte dirette che come indirette), sono state 3.480 milioni di euro (–281 milioni di euro, pari a –7,5%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** risulta di 5.039 milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +0,5%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** è pari a 251 milioni di euro (+43 milioni di euro, pari a +20,7%).

Analisi dei flussi del mese

Gli incassi del mese di giugno 2012 per le sole imposte dirette ammontano a 26.099 milioni di euro (+2.876 milioni di euro, pari a +12,4%) trainate in particolare dagli incassi pari a 3.706 milioni di euro derivanti dalla prima rata di acconto IMU, relativamente alla quota del gettito destinato all'erario ai sensi del D.L. n. 201/2011. Le entrate generate dall'IRE sono risultate pari a 11.259 milioni di euro (-333 milioni di euro, pari a -2,9%). Le ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato ammontano a 4.667 milioni di euro (-403 milioni di euro, pari a -7,9%), quelle sui redditi dei dipendenti del settore pubblico si attestano a 4.752 milioni di euro (+88 milioni di euro, pari a +1,9%), quelle sui redditi dei lavoratori autonomi a 1.016 milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -9,1%).

L'IRES è di 7.728 milioni di euro (-717 milioni di euro, pari a -8,5%). L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale è pari a 1.545 milioni di euro (+657 milioni di euro, pari a +74,0%). La .

Le imposte indirette del mese di giugno 2012 ammontano a 11.951 milioni di euro (-809 milioni di euro, pari a -6,3%). Il gettito dell'IVA è di 7.254 milioni di euro (-722 milioni di euro, pari a -9,1%): 5.914 milioni di euro (-476 milioni di euro, pari a -7,4%) derivano dal prelievo sugli scambi interni e 1.152 milioni di euro (-153 milioni di euro, pari a -11,7%) derivano dal prelievo sulle importazioni. L'imposta di fabbricazione sugli oli minerali si attesta a 1.680 milioni di euro (+27 milioni di euro, pari a +1,6%). L'imposta di consumo sul gas metano risulta pari a 283 milioni di euro (-64 milioni di euro, pari a -18,4%) e l'imposta sul consumo dei tabacchi a 932 milioni di euro (+34 milioni di euro, pari a +3,8%).

Sintesi del bilancio dello Stato

<i>Incassi</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>Gen-Giu</i> <i>2011</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>Gen-Giu</i> <i>2012</i>	<i>Var. ass.</i> <i>Gen-Giu</i> <i>2011/2012</i>	<i>Var. %</i> <i>Gen-Giu</i> <i>2011/2012</i>
IRE	77.276	75.309	-1.967	-2,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	33.402	32.744	-658	-2,0%
Ritenute dipendenti settore privato	34.355	33.558	-797	-2,3%
Ritenute lavoratori autonomi	6.773	6.478	-295	-4,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	677	273	-404	-59,7%
IRE saldo	214	275	61	28,5%
IRE acconto	706	746	40	5,7%
IRES	10.507	10.072	-435	-4,1%
IRES saldo	3.217	3.148	-69	-2,1%
IRES acconto	6.520	5.924	-596	-9,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.242	4.645	1.403	43,3%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	415	1.634	1.219	293,7%
sost. su interessi e premi di obblg. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.355	2.265	-90	-3,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	151	297	146	96,7%
Rit. su contrib. di enti pubbl., premi, cap. di ass. sulla vita	262	290	28	10,7%
Sostitutiva sui fondi di investimento	66	5	-61	-92,4%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	483	518	35	7,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		73	73	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	8	32	24	300,0%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	5	25	20	400,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1.374	1.212	-162	-11,8%
Altre dirette	1.646	5.133	3.487	211,8%
Imposte dirette	95.020	97.611	2.591	2,7%
Registro	2.246	1.956	-290	-12,9%
IVA	50.311	48.610	-1.701	-3,4%
scambi interni	4.122,5	39.459	-1.766	-4,3%
importazioni	7.838	8.119	281	3,6%
Bollo	1.485	3.345	1.860	125,3%
Assicurazioni	392	1.625	1.233	314,5%
Tasse e imposte ipotecarie	932	893	-39	-4,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.620	1.666	46	2,8%
Concessioni governative	897	905	8	0,9%
Tasse automobilistiche	168	171	3	1,8%
Diritti catastali e di scritturato	431	392	-39	-9,0%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	241	220	-21	-8,7%
Imp. di fabbricazione sulla birra	192	167	-25	-13,0%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	8.826	10.361	1.535	17,4%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	249	265	16	6,4%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 5/11/88, art.6, c.7	670	1.341	671	100,1%
Imp. di consumo sul gas metano	2.168	1.495	-673	-31,0%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	137	113	-24	-17,5%
Tabacchi (imp. sul consumo)	5.014	5.039	25	0,5%
Provento del lotto*	809	572	-237	-29,3%
Proventi delle attività di gioco	377	315	-62	-16,4%
Lotterie istantanee		143	143	
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39, c.13)	1.946	1.982	36	1,8%
Altre indirette	2.342	954	-1.388	-59,3%
Imposte indirette	81.453	82.530	1.077	1,3%
Totale entrate	176.473	180.141	3.668	2,1%

(*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

Sintesi del bilancio dello Stato

	<i>Incassi</i>	<i>Preconsuntivo</i>	<i>Preconsuntivo</i>	<i>Var. ass.</i>	<i>Var. %</i>
	<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>	<i>Giu</i>
		<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2011/2012</i>	<i>2011/2012</i>
IRE		11592	11259	-333	-2,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		4.664	4.752	88	1,9%
Ritenute dipendenti settore privato		5.070	4.667	-403	-7,9%
Ritenute lavoratori autonomi		1.118	1.016	-102	-9,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		95	44	-51	-53,7%
IRE saldo		122	177	55	45,1%
IRE acconto		305	375	70	23,0%
IRES		8.445	7.728	-717	-8,5%
IRES saldo		2.907	2.789	-118	-4,1%
IRES acconto		5.341	4.744	-597	-11,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		888	1545	657	74,0%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		141	705	564	400,0%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		698	748	50	7,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		26	22	-4	-15,4%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita		37	54	17	45,9%
Sostitutiva sui fondi di investimento		2		-2	-100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		28	31	3	10,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)			66	66	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.		1	18	17	1700,0%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.		1	10	9	900,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1374	1212	-162	-11,8%
Altre dirette		829	4.154	3.325	401,1%
Imposte dirette		23.223	26.099	2.876	12,4%
Registro		354	295	-59	-16,7%
IVA		7.976	7.254	-722	-9,1%
scambi interni		6.390	5.914	-476	-7,4%
importazioni		1.305	1.152	-153	-11,7%
Bollo		125	142	17	13,6%
Assicurazioni		50	52	2	4,0%
Tasse e imposte ipotecarie		148	136	-12	-8,1%
Canoni di abbonamento radio e TV		5	20	15	300,0%
Concessioni governative		71	74	3	4,2%
Tasse automobilistiche		36	33	-3	-8,3%
Diritti catastali e di scritturato		69	60	-9	-13,0%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti		43	37	-6	-14,0%
Imp. di fabbricazione sulla birra		47	43	-4	-8,5%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali		1653	1680	27	1,6%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili		27	30	3	11,1%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art. 6, c. 7		91	199	108	118,7%
Imp. di consumo sul gas metano		347	283	-64	-18,4%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio		30	23	-7	-23,3%
Tabacchi (imp. sul consumo)		898	932	34	3,8%
Provento del lotto*		125	67	-58	-46,4%
Proventi delle attività di gioco		67	47	-20	-29,9%
Lotterie istantanee					
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		448	385	-63	-14,1%
Altre indirette		150	159	9	6,0%
Imposte indirette		12.760	11.951	-809	-6,3%
Totale entrate		35.983	38.050	2.067	5,7%

(*) Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

